



**VISTO** lo Statuto della Regione Siciliana;

**VISTA** la L.R. 1 agosto 1977, n.80;

**VISTA** la L.R. 7 novembre 1980, n.116;

**VISTO** il D.I. 26 settembre 1997;

**VISTO** il decreto interassessoriale n.6137 del 28.5.1999, pubblicato nella G.U.R.S. n.39 del 20.8.1999;

**VISTO** l'art. 7 della L.R. 15 maggio 2000, n. 10;

**VISTO** il Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, recante il Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio e sue modifiche ed integrazioni;

**VISTO** l'art. 167 del D. Lgs. n. 42/2004, sopra richiamato, come sostituito dall'art. 27 del D. Lgs. n. 157/2006;

**VISTA** la nota n. 920 del 15.03.2005, con la quale sono state impartite direttive da questo Assessorato alle Soprintendenze sui criteri di quantificazione della sanzione pecuniaria ex art. 167 del D. Lgs. n. 42/2004;

**VISTO** il D.P.R.S. n° 2413 del 18.04.2018 di conferimento dell'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento BB.CC. e I.S. all'ing. Sergio Alessandro;

**VISTO** il D.D.G. n. 3802 del 12/09/2019 con il quale il Dirigente Generale dell'Assessorato dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana – Dipartimento Regionale dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana-delega il Dirigente responsabile del Servizio Tutela e Acquisizioni del Dipartimento medesimo alla firma degli atti di competenza in ordine alla irrogazione delle sanzioni pecuniarie di cui all'art.167 del D.Lgs. 22 gennaio 2004 n°42;

**VISTA** la L.R. n. 2 del 22/02/2019, pubblicata sul S.O. alla G.U.R.S. (p. I) n. 9 del 26/02/2019 (n.12);

**VISTO** il D.D.S. n. 3669 del 30/07/2018, vistato n. 2783, cap. 1987, in data 22/10/2018 dalla Ragioneria Centrale dell'Assessorato Regionale Beni Culturali e dell'Identità Siciliana, con il quale è stato comminato nei confronti della sig. **xxxxxx** (qui indicata per errore di battitura **xxxxx**), ai sensi dell'art. 167 del D. Lgs. 42/2004 e s.m.i., il pagamento della sanzione pecuniaria di € **6.103,60**, per i lavori eseguiti abusivamente nel comune di **xxxxxx**, Via **xxxx xxxxxxxx**, consistenti nella realizzazione di un appartamento sito alla quinta elevazione f.t., facente parte di un edificio a cinque elevazioni f. t. con copertura spiovente a due falde;

**PRESO ATTO** che la sig. **xxxxxxxx**, autore dell'illecito edilizio, è **deceduta il xxxx** come risulta dal certificato di morte rilasciato dal Comune di **xxxxxxxxx**;

**CONSIDERATA** la facoltà riconosciuta alla Pubblica Amministrazione di potere ritirare i propri atti che risultino viziati, e di dovere, nel caso di specie, provvedere all'annullamento del citato D.D.S. n. 3669 del 30/07/2018, adottato nei confronti della sig. **xxxxx**;

**CONSIDERATO** che sussiste l'interesse attuale ad annullare l'atto viziato per ragioni di corretto andamento dell'attività della Pubblica Amministrazione

### DECRETA

**Art. 1)** Per la motivazione su esposta, è revocato il D.D.S. n. 3669 del 30/07/2018, vistato n. 2783, cap. 1987, in data 22/10/2018 dalla Ragioneria Centrale dell'Assessorato Regionale Beni Culturali e dell'Identità Siciliana, con il quale è stata comminata la sanzione pecuniaria di € 6.103,60 con notifica provvedimento n. 51440 del 20/11/2018 a nome **xxxxxxxx**.

**Art. 2)** Col presente decreto è ridotto l'importo di € 6.103,60 sul cap. 1987, capo 14 dell'esercizio finanziario 2018.

**Art. 3)** Il presente provvedimento sarà pubblicato ai sensi dell'art. 68 della legge regionale 12 agosto 2014 n. 21.

Palermo, 16/12/2019

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO  
f.to (Dott.ssa Daniela Mazzecca)